



Città di Giaveno

Redatto in collaborazione con



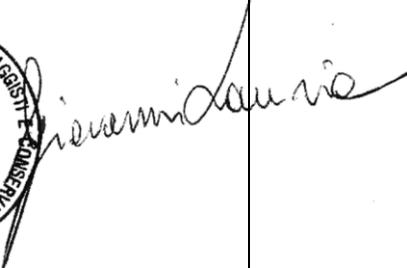
RSPP Arch. Giovanni Lauria
Via Luigi L. Colli n. 12
Tel. 011.54.36.82

Comune di Giaveno
Via Marchini n. 1 - Giaveno

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
CORRELATI AL SERVIZIO SCUOLABUS**

Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

| <i>Responsabile Area Città di Giaveno</i> | <i>Il R.S.P.P. Città di Giaveno</i> | <i>L’appaltatore</i> |
|---|---|----------------------|
| <i>Dott.ssa Luca GERBINO</i> | <i>Arch. Giovanni Lauria</i>   | |

Il presente documento si compone di 15 pagine ed è stato emesso in data 14/09/2021.

SOMMARIO

| | | |
|-----|---|----|
| 1. | PREMESSA | 3 |
| 2. | DATI IDENTIFICATIVI DELL’AZIENDA COMMITTENTE | 3 |
| 3. | DATI IDENTIFICATIVI DELL’AZIENDA OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO | 4 |
| 4. | DATI IDENTIFICATIVI DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI PRESSO L’IMMOBILE OGGETTO DELL’INTERVENTO | 4 |
| 5. | GESTIONE DEL SUBAPPALTO | 5 |
| 6. | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO..... | 5 |
| 7. | ELENCO DEI LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ IN APPALTO | 5 |
| 8. | SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI..... | 6 |
| 9. | SEGNALETICA DI SICUREZZA..... | 6 |
| 10. | MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI | 6 |
| 11. | RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELL’AZIENDA COMMITTENTE CONNESSI ALL’APPALTO | 7 |
| 12. | MODALITÀ DI COOPERAZIONE..... | 9 |
| 13. | MODALITÀ DI COORDINAMENTO TRA DITTE – GESTIONE DELLE INTERFERENZE | 10 |
| 14. | GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE | 10 |
| 15. | COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO | 15 |
| 16. | DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO | 15 |
| 17. | MISURE DI CONTENIMENTO CONTAGIO DA COVID 19..... | 15 |
| | ALLEGATO “A” - IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DITTE APPALTATRICI | 50 |
| | ALLEGATO “B” - DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO A CURA DITTA SUBAPPALTATRICE | 50 |
| | ALLEGATO “C” - TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI | 50 |
| | ALLEGATO “D” - INFORMATIVA PER I LAVORATORI DITTAFFIDATARIA/ESECUTRICE /SUBAPPALTATRICE..... | 50 |
| | ALLEGATO “E” - PROTOCOLLO SARS-COV-2..... | 62 |

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza generata dall'espletamento del servizio scuolabus per le scuole poste nel territorio il Comune di Giaveno. Il presente documento contiene inoltre le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate con lo scopo di eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze che possono presentarsi nella gestione delle fasi lavorative che saranno presenti nel contratto di cui sopra.

Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di lavoro per la stessa Azienda, ai sensi dell'art. 17 (Obblighi del datore di lavoro) e dell'art. 28 (Oggetto della valutazione dei rischi).

Nel presente documento vengono inoltre esaminate le modalità di cooperazione e di coordinamento per l'attuazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori a seguito di interferenze tra le varie attività lavorative della Città di Giaveno e della ditta affidataria. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione e di coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della ditta affidataria, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

Si precisa quindi che l'onere della cooperazione e del coordinamento attribuito alla Città di Giaveno, nella persona della responsabile dell'area, non elimina la responsabilità delle ditte appaltatrici per i rischi propri dell'attività specifica svolta.

Le attività correlate al *servizio scuolabus* vengono svolte sul territorio comunale motivo per cui non sono previste interferenze con le attività svolte dal personale comunale in quanto non interessano direttamente alcuno stabile comunale.

2. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA COMMITTENTE

La ditta affidataria del servizio in argomento svolgerà la propria attività avendo come interlocutore di riferimento il responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Contratti e Servizi socio-scolastici, Dott. Luca Gerbino.

Nella tabella a seguire sono riportati i recapiti delle figure principali di riferimento della Città di Giaveno per la gestione della sicurezza:

| PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA | |
|---|---|
| CITTÀ DI GIAVENO (TO) | Via Marchini n. 2 – 10094 GIAVENO (TO) Tel. 011.932.64.00 – fax: 011.936.40.39 |
| R.S.P.P. | ARK.I.POST Engineering S.r.l. Arch. Giovanni LAURIA |

| | |
|--|--|
| | Via Luigi L. Colli n. 12 <u>10128 TORINO</u> Tel. 011.54.36.82 e-mail glauria@arkeng.it |
| R.L.S. | Arch. Francesca BIDDOCCU |
| MEDICO COMPETENTE | Dott. Michele CATALE |
| ADDETTI PRIMO SOCCORSO | Soggetti individuati e formati per ciascun turno di lavoro |
| ADDETTI ANTINCENDIO/GESTIONE EMERGENZE | Soggetti individuati e formati per ciascun turno di lavoro |
| NUMERI DI EMERGENZA | NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112 |
| DATORE DI LAVORO Responsabile area affari istituzionali, legali, contratti e sevizi socio-scolastici | Dott. Luca GERBINO Tel. 011.93.26.407 |

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

I riferimenti della ditta in appalto saranno inseriti all'atto dell'affidamento dell'incarico.

| | |
|-------------------------|--|
| Ragione sociale | |
| C.F./ P. IVA | |
| Sede legale: | |
| Comune: | |
| Telefono: | |
| Titolare firmatario | |
| Recapiti mail | |
| Attività esercitata | |
| Ubicazione lavorazioni: | |

4. DATI IDENTIFICATIVI DELLE AZIENDE E DEI LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI PRESSO L'IMMOBILE OGGETTO DELL'INTERVENTO

Nei luoghi in cui si svolge l'appalto non sono presenti dipendenti né altri fornitori della Stazione Appaltante. Qualora tale situazione dovesse modificarsi, anche nel corso dello svolgimento dell'appalto, sarà data tempestiva comunicazione all'appaltatore.

5. GESTIONE DEL SUBAPPALTO

Fare riferimento a quanto indicato nel contratto. Ai fini della gestione dell'interferenza ogni eventuale subappaltatore deve sottoscrivere il presente documento per avvenuta presa visione ed accettazione e deve consegnare la documentazione di cui ai successivi allegati, come previsto per l'impresa affidataria.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo nell'ambito del Comune di Giaveno.

Il trasporto si intende dalle fermate prescritte e segnalate anche con idonea segnaletica alle sotto elencate sedi scolastiche e viceversa:

- Scuola Primaria "ANNA FRANK"
- Scuola Primaria "FERRUCCIO CROLLE"
- Scuola Primaria "DON UGO SAROGLIA"
- Scuola Primaria "AUGUSTO MONTI"
- Scuola Primaria "SANDRO PERTINI"
- Scuola Primaria Istituto "MARIA AUSILIATRICE"
- Scuola Secondaria Inferiore "FRANCESCO GONIN"
- Scuola Secondaria Inferiore Istituto "MARIA AUSILIATRICE"

Per la descrizione dettagliata delle attività inerenti all'appalto, si rimanda al bando che descrive dettagliatamente le attività contemplate.

Le procedure formalizzate nell'ambito del coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto saranno sottoscritte dallo scrivente R.S.P.P. ed inoltrate ufficialmente, ciascuno alla sua parte, a tutti i responsabili dell'impresa affinché sia fatta la dovuta informazione e formazione ai lavoratori interessati da eventuali interferenze con le attività lavorative.

7. ELENCO DEI LUOGHI INTERESSATI DALLE ATTIVITÀ IN APPALTO

L'attività si svolgerà sul territorio comunale per garantire il servizio così come descritto al paragrafo 6.

L'appalto non prevede l'accesso diretto degli addetti della ditta in appalto a strutture di proprietà del Comune di Giaveno, tuttavia qualora ciò dovesse verificarsi, gli addetti dovranno attenersi alle disposizioni previste in applicazione del protocollo Covid-19 (igienizzazione delle mani, autocertificazione di assenza di sintomi correlabili al Covid-19, misurazione della temperatura, iscrizione nel registro dei contatti della struttura in cui si ha accesso con conservazione dei dati per almeno 14 giorni successivi all'ingresso in struttura e comunque non oltre il periodo di emergenza epidemiologica così come definito dalle disposizioni normative).

8. SERVIZI LOGISTICI ED IGIENICO-ASSISTENZIALI

L'attività in appalto non richiede l'uso di servizi logistici ed igienico assistenziali da parte degli addetti della ditta in appalto in quanto si svolge integralmente a bordo di mezzi propri dell'appaltatore.

9. SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'azienda affidataria dovrà attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nell'ambito dei luoghi di lavoro dove dovrà svolgere la propria attività e predisporre l'eventuale segnaletica di sicurezza necessaria per l'attività lavorativa inerente al presente appalto in conformità al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Titolo V "Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro" per quanto attiene i simboli grafici, le dimensioni, i colori, ...

Il personale dell'azienda affidataria dovrà inoltre attenersi alle disposizioni dell'RSPP del luogo di lavoro in cui si trova ad operare, per quanto attiene le procedure di evacuazione presenti nell'edificio medesimo, partecipando alle prove di evacuazione, quando queste saranno programmate.

Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree se non a quelle espressamente riservate per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

10. MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI

MACCHINE ED ATTREZZATURE

Macchine ed attrezzature di qualsiasi natura e specie di proprietà della ditta affidataria non possono essere ricoverati all'interno delle strutture di proprietà Comunale, se non previa autorizzazione scritta.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, la ditta affidataria si deve servire esclusivamente di mezzi propri, salvo diverso accordo tra le parti.

Si precisa che i DPI dovranno essere forniti ai lavoratori dal loro datore di lavoro.

La Città di Giaveno, per mezzo del responsabile d'area e del RSPP illustrerà agli addetti dell'affidataria le principali prescrizioni di sicurezza, il corretto utilizzo delle eventuali attrezzature messe a disposizione, e ogni altro elemento utile allo svolgimento finalizzato a preservare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, sia per gli addetti dell'affidataria che dell'appaltante.

Sarà onere della ditta affidataria informare, formare ed addestrare i propri dipendenti sul corretto svolgimento della propria mansione specifica.

La ditta affidataria dovrà consegnare documentazione probante l'avvenuto rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con particolare riferimento, nella fattispecie, agli artt. 36 e 37.

IMPIANTI

L'uso dell'impianto elettrico di FM dell'edificio da parte dell'impresa è consentito soltanto previa formale autorizzazione del Committente.

L'impresa appaltatrice dovrà evitare di interagire, modificare, alterare gli impianti presenti al fine di non creare situazioni di pericolo agli ambienti lavorativi.

È consentito l'uso di impianti idrici per fornitura di acqua potabile; per quanto riguarda lo scarico di elementi di risulta, lo stesso sarà possibile esclusivamente nel caso in cui i liquami non siano inquinati o considerati "rifiuto speciale o pericoloso".

11. RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DELL'AZIENDA COMMITTENTE CONNESSI ALL'APPALTO

Nel seguito si individuano ed elencano i principali rischi legati alle attività lavorative ed all'ambiente di lavoro di competenza del servizio in argomento e le misure di prevenzione e di emergenza dell'azienda Città di Giaveno. L'azienda affidataria dovrà svolgere le proprie attività oggetto dell'appalto a perfetta regola d'arte ed in piena ed assoluta autonomia organizzativa e dirigenziale, garantendo il servizio richiesto dal contratto.

I rischi individuati nel seguito sono relativi alla valutazione del rischio interferenziale, quelli specifici dell'attività svolta dall'affidataria dovranno invece essere trattati nell'ambito del DVR aziendale proprio dell'affidataria medesima.

| RISCHI SPECIFICI | ANALISI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|------------------|-----------------|---|
| Elettrocuzione | Basso | <p>Al fine di evitare sovraccarico elettrico tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle lavorazioni devono essere alimentate con tensione non superiore a 220/380V.</p> <p>Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna.</p> <p>L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno dei locali sede di esecuzione del contratto è consentito limitatamente ai punti di presa.</p> <p>È fatto obbligo di rispettare i carichi disponibili al punto di presa.</p> <p>Non effettuare interventi non autorizzati sugli impianti elettrici e sulle linee di alimentazione delle apparecchiature elettriche.</p> <p>I cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere mantenuti in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione.</p> <p>Tutti gli utensili, le apparecchiature elettriche e le prolunghie devono essere a norma CEI.</p> <p>Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza.</p> |
| Rischio chimico | Basso | <p>Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza.</p> |
| Cadute dall'alto | Basso | <p>Non transitare in aree con rischio caduta dall'alto e, in generale, in aree in cui non sono state autorizzate le lavorazioni oggetto dell'appalto. Non sporgersi dalle finestre e dai balconi e non compiere azioni in prossimità delle aperture verso il vuoto. Non accedere alla copertura ed in generale ad aree a rischio caduta dall'alto.</p> <p>Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio</p> |

| RISCHI SPECIFICI | ANALISI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|--|-----------------|---|
| | | si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza. |
| Rischio Meccanico | Basso | Non utilizzare strumenti, attrezzature o altri oggetti di proprietà del committente. |
| Rischio biologico | Medio/Alto | Nello svolgimento del servizio oggetto d'appalto sussiste il rischio biologico principalmente per il contatto con gli utenti del servizio. Si tratta però di un rischio proprio dell'attività svolta e pertanto gestito del DVR aziendale dell'appaltatore. Qualora l'addetto debba accedere alle strutture comunali dovrà attenersi alle disposizioni in ciascuna vigenti per il periodo di emergenza epidemiologica; tali procedure sono illustrate con affissione di infografica all'ingresso di ciascun edificio comunale. |
| Sostanze nocive o tossiche | Basso | Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti dalle lavorazioni. |
| Rischio esplosione | Basso | Gli unici ambienti ove può essere possibile il verificarsi del rischio di esplosione, causa la presenza di gas metano, sono le centrali termiche ed i locali ad uso cucina. L'accessibilità a tali spazi non è consentita al personale dell'affidataria. |
| Rischio incendio | Basso | Se si esclude il rischio incendio legato al mezzo in uso per la fornitura del servizio che, essendo di proprietà dell'appaltatore esula dalla presente valutazione, il rischio incendio legato a possibili eventi all'interno degli edifici comunali nei quali un addetto dell'appaltatrice potrebbe accedere è da considerarsi molto basso. Si ribadisce a tal proposito che il servizio non si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale, fatto questo che riduce al minimo la probabilità di accadimento. |
| Emergenza | Basso | Rifacendosi a quanto detto nei punti precedenti, ossia che il servizio non si svolge all'interno di edifici comunali, la gestione dell'emergenza a bordo dei mezzi di proprietà dell'appaltatore dee essere gestita nell'ambito del DVR aziendale proprio dell'appaltatore stesso. In caso di eventuale accesso in immobili comunali per attività al momento non previste, si riferisce che tutti gli edifici comunali sono dotati di piano di emergenza e le relative planimetrie di evacuazione sono affisse in punti strategici delle strutture stesse. A queste l'addetto dovrà attenersi, seguendo le istruzioni fornite dai responsabili dell'emergenza di ciascun sito. |
| Primo soccorso | Basso | In caso di emergenza sanitaria rivolgersi al numero unico di emergenza 112 e prendere contatti immediati con i responsabili dell'intervento indicati nell'anagrafica ai quali segnalare immediatamente qualsiasi fatto accorso (infortunio, malore, ...). |
| Inciampi, scivolamenti, cadute a livello | Basso | Prestare la massima attenzione al transito nei locali e nei luoghi di lavoro in genere. Non abbandonare attrezzi, utensili o materiale che possa ostacolare la via e essere causa di inciampo. Qualora i percorsi siano bagnati devono essere adeguatamente segnalati. |
| Caduta di oggetti dall'alto | Basso | Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza. |
| Investimento | Medio | Presso le parti esterne dell'immobile, passo carraio/rampa può esserci presenza di utenti esterni o altri fornitori di servizi (raccolta rifiuti, |

| RISCHI SPECIFICI | ANALISI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|------------------|-----------------|---|
| | | ambulanze, ...). L'attività in appalto non prevede la discesa dal mezzo dell'operatore, situazione questa che riduce significativamente il rischio, tuttavia, qualora la discesa dal mezzo fosse necessaria l'operatore dovrà rispettare le normali regole previste dal codice della strada anche per quanto attiene la visibilità della persona. |

Qualora la ditta affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta al Datore di Lavoro Comunale o al Responsabile Comunale dell'appalto al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione.

Al momento dell'avvio dell'attività nella sede comunale, potrebbe essere necessaria una riunione di coordinamento nel corso della quale il responsabile della sede con il supporto dell'RSPP possa illustrare i rischi presenti, le procedure previste per l'attenuazione del rischio ed ogni qualsivoglia informazione utile a preservare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

12. MODALITÀ DI COOPERAZIONE

Le modalità di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto dovranno essere intraprese dall'impresa affidataria congiuntamente ai datori di lavoro (responsabili di area del Comune, responsabili e referenti delle altre ditte affidatarie, ...) nell'ambito dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'azienda affidataria, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

La ditta affidataria prima di dare corso alle attività dovrà:

- impegnarsi a consegnare, prima di accedere ai luoghi di lavoro, ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- fornire le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione apportata.

La ditta affidataria si deve fare parte diligente nei confronti dei propri lavoratori informando, formando ed addestrando i medesimi sui rischi e le misure di prevenzione e protezione presenti nei luoghi sede dell'appalto.

13. MODALITÀ DI COORDINAMENTO TRA DITTE – GESTIONE DELLE INTERFERENZE

L'attività di coordinamento è finalizzata ad evitare disaccordi, sovrapposizioni ed intralci tra le attività delle varie Ditte e quelle del medesimo datore di lavoro, che possono nuocere alla sicurezza dei lavoratori operanti nel medesimo luogo.

Si tratta di pianificare collegamenti razionali tra le varie fasi di esecuzione dell'appalto con quelle del committente, al fine di eliminare e/o evitare rischi per sovrapposizione. Le misure necessarie per le attività di coordinamento sono di natura programmatico-organizzative.

Il presente documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

Nel caso in cui più ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente nei medesimi luoghi, ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua ditta può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di prevenzione e protezione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori.

Qualora il lavoro richieda l'allontanamento delle persone dalla zona d'intervento per motivi di sicurezza, la ditta affidataria è tenuta ad allontanare preventivamente le persone, e se è il caso, a segnalare o transennare l'ambiente circostante.

Qualora per cause non al momento prevedibili dovessero verificarsi ulteriori interferenze al momento non prevedibili, sarà cura del Datore di Lavoro e del R.S.P.P. provvedere ad analizzare i rischi derivanti e ad attuare le necessarie misure di tutela per la gestione dell'interferenza.

In particolare, le imprese esecutrici dovranno prendere visione ed accettare le procedure di evacuazione degli edifici e fare riferimento a quanto in esso contenuto per quanto riguarda le situazioni di emergenza.

Le maestranze impegnate nelle lavorazioni oggetto del presente appalto dovranno seguire rigorosamente:

- Le indicazioni presenti mediante cartellonistica;
- Le vie di esodo.

Le maestranze potranno accedere esclusivamente alle aree preventivamente concordate con il R.S.P.P. e con il referente di sito, in modo che gli stessi non siano sottoposti a rischi non analizzati nel presente documento.

Oltre a quanto già evidenziato nel presente documento, l'impresa dovrà coordinarsi con i referenti delle singole attività per quanto riguarda:

- Rischi specifici;
- Eventuali situazioni particolari temporanee.

14. GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE

DISPOSIZIONI GENERALI

Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i **problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.**

Solo in assenza di rischi per i lavoratori, si potrà permettere l'effettuazione delle lavorazioni secondo il programma predisposto.

Come riferito al paragrafo precedente, al momento non sono prevedibili interferenze tra le attività dell'appaltatore e quelle dei dipendenti comunali; qualora dovessero verificarsi interferenze tali da creare rischi non valutati nel presente documento, sarà cura del Datore di Lavoro, del Medico Competente e dell'RSPP (consultato l'RLS) provvedere alla valutazione del rischio interferenziale e darne comunicazione tempestiva all'appaltatore.

Analisi dei rischi da interferenza

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|-----------------------------|---|-------------------|--|--|
| CADUTA IN PIANO | In tutte le aree in cui si svolge l'appalto (con l'esclusione dell'interno dei mezzi di proprietà dell'appaltatore la cui valutazione deve essere contenuta nel DVR dell'appaltatore stesso). | BASSO | Effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree esterne di proprietà. Segnalare eventuali situazioni di pericolo. | Attenersi alle indicazioni fornite dal committente ed alle disposizioni indicate nella cartellonistica affissa nei luoghi oggetto di appalto. |
| SITUAZIONI DI EMERGENZA | Incendio, terremoto, ... ed in generale tutte le possibili emergenze che richiedono un'evacuazione. | BASSO | Predisporre piani di emergenza e di evacuazione. Effettuare prove di evacuazione periodica. Informare gli appaltatori dei contenuti dei piani di emergenza. | Attenersi alle disposizioni di emergenza contenute nel piano di emergenza ed evacuazione: partecipare alle prove di evacuazione quando eseguite. Informare il proprio personale in merito alle procedure di emergenza. |
| INCENDIO/USTIONE ESPLOSIONE | Presenza di materiale combustibile e/o a rischio esplosione. | BASSO | Provvedere allo stoccaggio di materiale infiammabile, combustibile e/o a rischio esplosione in locali idonei e secondo le indicazioni del produttore. Vietare l'uso di fiamme libere. Apporre segnaletica opportuna per indicazione delle procedure di emergenza da seguire e delle vie d'esodo. | Rispettare le disposizioni date dal committente. È vietato l'uso di fiamme libere. Non stoccare materiale combustibile, infiammabile o a rischio esplosione senza la preventiva autorizzazione della Direzione di struttura. Rispettare le regole di ordine, pulizia, stoccaggio previste dalla vigente normativa e dalla direzione di struttura. |
| ELETTROCUZIONE | Utilizzo di attrezzi, macchinari, dispositivi connessi all'impianto elettrico (elettrocuzione per contatto diretto o indiretto). | BASSO | Verificare l'efficienza dell'impianto elettrico della struttura, effettuare verifiche periodiche e manutentive di | Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal committente in merito alle caratteristiche dell'impianto |

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|---|--|-------------------|---|--|
| | Possibile contatto accidentali con parti di impianto in tensione. | | legge e all'occorrenza. Dare indicazioni al fornitore sul corretto uso dell'impianto elettrico. | elettrico ed ai limiti di carico dell'impianto stesso. Utilizzare solo attrezzatura marcata CE ed idonea alle lavorazioni che si devono svolgere. |
| INVESTIMENTO | Permanenza e transito nelle aree di accesso alla struttura in corrispondenza del passo carraio e nel cortile interno ed in generale in tutte le aree accessibili ai veicoli. | MEDIO | Fornire corretta informazione sui percorsi da seguire; apporre segnaletica informativa. | Rispettare le indicazioni fornite, attenersi scrupolosamente alle informazioni impartite e alle indicazioni date dalla segnaletica presente in loco. Per le attività da svolgersi negli spazi esterni utilizzare abbigliamento ad alta visibilità. |
| SVILUPPO POLVERI, FUMI O RILASCIO FIBRE | Nei locali tecnici in occasione dell'esecuzione di alcune attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. Eccezionalmente negli spazi comuni e nei reparti, in occasione dell'esecuzione di alcune attività manutentive. | BASSO | Segnalare la presenza di rischio specifico per impedire l'accesso alle persone non direttamente coinvolte nell'esecuzione della lavorazione. | Attenersi alle disposizioni impartite, non accedere ad aree a rischio specifico, qualora ciò fosse necessario dotarsi dei DPI previsti. |
| CHIMICO/SOSTANZE TOSSICHE | Possibilità di esposizione a sostanza a rischio chimico utilizzate nelle strutture principalmente per le attività di pulizia e sanificazione dei locali. Possibile esposizione in locali tecnici durante l'esecuzione di specifiche attività di manutenzione. | BASSO | Stoccare sostanze a rischio chimico in appositi locali e armadi chiusi a chiave; apporre segnaletica informativa. Durante l'uso di sostanze che sottopongono a rischio chimico impedire l'accesso alle aree a rischio a persone non direttamente impegnate nella lavorazione. Conservare schede tecniche e di sicurezza dei prodotti presenti in struttura. | Non accedere a locali non direttamente oggetto del proprio appalto. Attendersi alle indicazioni del committente e rispettare la segnaletica di sicurezza, avvertimento e pericolo presente in struttura dotandosi ed indossando i DPI previsti. |
| RUMORE | Nei locali tecnici in occasione dell'esecuzione | BASSO | Segnalare la presenza di rischio | Attenersi alle disposizioni impartite, |

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|---|---|-------------------|---|--|
| | di alcune attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. | | specifico per impedire l'accesso alle persone non direttamente coinvolte nell'esecuzione della lavorazione. | non accedere ad aree a rischio specifico, qualora ciò fosse necessario dotarsi dei DPI previsti. |
| VIBRAZIONI | Nei locali tecnici in occasione dell'esecuzione di alcune attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. | BASSO | Segnalare la presenza di rischio specifico per impedire l'accesso alle persone non direttamente coinvolte nell'esecuzione della lavorazione. | Attenersi alle disposizioni impartite, non accedere ad aree a rischio specifico, qualora ciò fosse necessario dotarsi dei DPI previsti. |
| BIOLOGICO | Esposizione ad agenti biologici derivanti dalla presenza degli utenti del servizio. | MEDIO/ALTO | Fornire le procedure operative specifiche per i fornitori da seguire a seconda delle differenti aree di rischio. Dare indicazione in merito ai DPI da indossare a seconda delle aree di rischio. Apporre segnaletica informativa. | Attenersi scrupolosamente alle procedure vigenti presso l'appaltatore e a quelle stabilite dal proprio DDL nell'esercizio del servizio in appalto. Utilizzare i DPI previsti. |
| AGGRESSIONE / PRESENZA UTENTI CON COMPORTAMENTI POTENZIALMENTE AGGRESSIVI | Gli utenti del servizio non sono soggetti classificabili ad alto rischio, in quanto si tratta di minori in età scolare. | BASSO | Nulla da rilevare | Utilizzare comportamenti e linguaggio idonei all'utenza del servizio. Evitare comportamenti che potrebbero indurre a scatti d'ira. |
| INTERFERENZA CON ALTRE DITTE | Presenza di più appaltatori in interferenza spaziale e temporale | BASSO | Organizzare le attività dei propri appaltatori in modo da garantire il differimento spazio-temporale di attività la cui interferenza è incompatibile | Attenersi alla programmazione del lavoro appaltato. |

15. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

Allo stato attuale, come emerge dal presente documento, non vi sono oneri per la sicurezza interferenziale in capo all'affidataria in quanto la gestione delle interferenze e lo sfasamento temporale/spaziale riguarderà unicamente l'organizzazione del lavoro in capo agli addetti della Città di Giaveno.

16. DIVULGAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Copia del presente documento deve essere messa a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza della ditta affidataria almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività.

Particolare attenzione e impegno deve essere profuso nell'illustrazione dei contenuti del presente documento, con particolare riferimento alle parti più direttamente operative di interesse dei lavoratori addetti.

L'illustrazione deve sempre essere seguita da una verifica dell'apprendimento da parte di ciascun lavoratore del proprio ruolo, dei propri doveri e delle attenzioni particolari che deve prestare nell'esecuzione dell'incarico ricevuto.

17. MISURE DI CONTENIMENTO CONTAGIO DA COVID 19

A bordo dei mezzi di proprietà dell'appaltatore su cui si svolgerà il servizio in appalto sarà onere dell'appaltatore stesso prevedere la redazione e verificare la corretta applicazione del protocollo condiviso per i trasporti e di ogni eventuale ulteriore aggiornamento normativo emanato dal governo nel periodo di emergenza epidemiologica in atto.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

ALLEGATO "A" - IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DITTE APPALTATRICI

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Città di Giaveno di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere e/o integrare il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**, come richiesto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26 comma 3, si richiede la documentazione posta nell'elenco sotto riportato e la compilazione dei seguenti dati:

| | |
|--|--|
| Ragione sociale Appaltatore | |
| Indirizzo/sede legale | |
| C.F./P.Iva | |
| Datore di Lavoro | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza | |
| Medico Competente | |
| Addetti al Primo Soccorso | |
| Addetti Antincendio | |
| Referente dell'appalto / Preposto di riferimento (nominativo, numero di telefono, indirizzo e-mail) <i>- contattabile anche in caso di emergenza.</i> | |
| Breve descrizione dell'attività oggetto dell'appalto (Indicazione delle fasi di lavoro) | |
| Luogo dell'intervento | |
| Durata dell'intervento | |

Si ricorda che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, è necessario munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento.

| | | |
|--|--------------|---------------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "A" |
|--|--------------|---------------------|

Si riporta in tabella la documentazione specifica da fornire in copia al Committente relativa all'impresa Appaltatrice:

| ELENCO DOCUMENTI DA FORNIRE ALLA COMMITTENZA | | PRESENZA | |
|--|---|-----------------------------|-----------------------------|
| 00 | DUVRI (Documenti Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) <i>(Scansione prima pagina firmata da appaltatore)</i> | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 00A1 | Allegato A al DUVRI: - Elenco del personale impiegato nell'appalto <i>(compilazione pag. 3 del presente documento)</i> ; - Valutazione del rischio specifico dell'attività in appalto o compilazione delle tabelle riportate a pag. 3 – 4 – 5 del presente documento; - Elenco della dotazione di dispositivi di protezione individuali forniti a ciascun lavoratore per l'esecuzione delle attività in appalto <i>(compilazione della tabella allegata o modulo specifico)</i> - Documentazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoria eventualmente introdotte in azienda (es. autogru, PLE, camion con gru, etc.) <i>(compilazione pag. 6 del presente documento)</i> | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 00B1 | Allegato B al DUVRI: - Autocertificazione da parte dell'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28.12.2000, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale , <i>(compilare modulo fac-simile allegato B al DUVRI)</i> - Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all' art. 14, D.Lgs. 81/08 s.m.i. <i>(compilare modulo fac-simile allegato B al DUVRI)</i> | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 00B2 | Copia carta d'identità del dichiarante | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 01 | Documento unico di regolarità contributiva (DURC) avente data di <u>emissione non antecedente 120 giorni</u> e da inviare/aggiornare ogni quattro mesi | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 02 | Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o Visura Camerale non antecedente 6 mesi | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 03 | Polizza assicurativa RCT/RCO in corso di validità; | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |
| 04 | Attestati inerenti alla formazione/addestramento dei lavoratori impegnati nell'appalto , nello specifico: A. Idoneità sanitaria ; B. UNILAV ; C. Attestati di formazione, informazione ed addestramento lavoratore generale ; D. Attestati di formazione, informazione ed addestramento lavoratore specifico ; E. Modulo di consegna D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale); F. Eventuale attestato di formazione, informazione ed addestramento preposti ; G. Eventuale attestato di formazione, informazione ed addestramento addetto antincendio ; H. Eventuale attestato di formazione, informazione ed addestramento addetto primo soccorso ; I. Eventuali attestati di formazione, informazione ed addestramento ulteriori in corso di validità per i lavoratori aventi competenze specifiche (lavori in spazi confinati, lavori in quota, abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro ai sensi art. 73 del D.Lgs 81/08 s.m.i., etc.) ove necessario. | <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO |

Per semplificare la gestione della documentazione, Vi invitiamo a ritornarci copia della presente, barrando le caselle dei documenti allegati.

| | | |
|--|--------------|---------------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "A" |
|--|--------------|---------------------|

ELENCO DEL PERSONALE PER I LAVORI IN APPALTO

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara che le attività svolte presso la Città di Giaveno saranno effettuate sotto direzione e sorveglianza del Datore di Lavoro stesso o di un suo delegato.

| LAVORATORI | | | | |
|------------|------|---------|----------|-----------------|
| N. | NOME | COGNOME | MANSIONE | DATA ASSUNZIONE |
| 1. | | | | |
| 2. | | | | |
| 3. | | | | |
| 4. | | | | |
| 5. | | | | |
| 6. | | | | |
| 7. | | | | |

I lavoratori sopra indicati sono tutti dipendenti dell'impresa appaltatrice.

Il Datore di lavoro dichiara che i lavoratori gli stessi sono:

- professionalmente idonei a svolgere le mansioni affidate;
- regolarmente sottoposti a interventi info-formazione e a sorveglianza sanitaria, ove prevista, come stabilito dal D.Lgs.81/2008 (in caso di determinate lavorazioni, verranno richiesti ad integrazione gli attestati formazione – es. lavori in spazi confinati, lavori in quota, abilitazione all'uso delle attrezzature di lavoro, ecc. – e i certificati di idoneità sanitaria alla mansione);
- assunti in regola con le vigenti leggi, regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS e retribuiti secondo il CCNL di appartenenza.

Dichiara inoltre che, nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni previste in regime di appalto, fornirà ai lavoratori apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori si impegneranno ad esporla continuamente per tutta la durata delle attività.

N.B: saranno autorizzati ad operare solo i lavoratori indicati nel presente modulo.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

PREVISIONE DI AFFIDAMENTO DI SUBAPPALTI A IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI (se ammesso)

- SÌ (è necessario richiedere preventivamente per iscritto l'autorizzazione al Committente)
- NO

ELENCO RISCHI GENERALI INTRODOTTI E RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Barrare i rischi che verranno introdotti dall'impresa appaltatrice/subappaltatrice:

| | | | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------------|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Rumore Lex dB[A] " <80 " >80 \ <85 " >85 | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Radiazioni ottiche artificiali (causate ad es. da saldatura ad arco, ossiacetilenica, laser etc..) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Vibrazioni | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Schegge/frammenti (es. utilizzo di smerigliatrici, tagliaerba) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Agenti biologici (batteri, virus) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Organi meccanici in movimento | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Agenti chimici pericolosi (es. vernici, solventi) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Mezzi in movimento (furgoni, etc.) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Agenti cancerogeni/mutageni | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Carichi sospesi (caduta oggetti/materiali dall'alto) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Polveri irritanti | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Inciampo/caduta a livello | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Nebbie oleose/fumi | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Caduta all'alto (h < 2 m) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Lavorazioni/rimozione di materiali contenenti amianto | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Caduta all'alto (h > 2 m) | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Radiazioni ionizzanti | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Elettrocuzione | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| Campi elettromagnetici | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | Incendio/esplosione | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| _____ | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | _____ | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |
| _____ | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO | _____ | <input type="checkbox"/> SÌ | <input type="checkbox"/> NO |

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice dichiara di aver effettuato la Valutazione di tutti i rischi per la Sicurezza e la Salute dei lavoratori, come previsto dall'art. 17 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/2008.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI PER I LAVORI IN APPALTO

| DPI FORNITO | LAVORATORE | FIRMA DEL LAVORATORE PER ACCETTAZIONE |
|-------------|------------|---------------------------------------|
| | | |
| | | |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | | |
| | | |

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara di fornire ai lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale, adeguatamente mantenuti e/o sostituiti, assicurandosi che ne venga fatto uso.

N.B: Il Datore di Lavoro Committente, o un soggetto da lui delegato, potrà in ogni momento sospendere l'attività lavorativa e richiedere l'allontanamento del personale che non fa uso dei Dispositivi necessari.

USO DI SOSTANZE CHIMICHE/NOCIVE PER LA SALUTE E L'AMBIENTE

- SI
- NO

SE SI, INSERIRE L'ELENCO NELLA TABELLA SOTTORIPORTATA E ALLEGARE SCHEDA DI SICUREZZA. Nome della sostanza/preparato

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

| AGENTE CHIMICO | UTILIZZO |
|----------------|----------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| | | |
|---|--------------|---------------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "A" |
|---|--------------|---------------------|

N.B: **sarà ammessa solo l'introduzione e l'uso degli agenti indicati nel presente modulo.**
È necessario allegare la scheda di sicurezza dell'agente chimico utilizzato.

| |
|---|
| ELENCO DELLE ATTREZZATURE PARTICOLARI UTILIZZATE DALL'ASSUNTORE PER I LAVORI IN APPALTO |
|---|

| TIPO | COSTRUTTORE | MODELLO |
|------|-------------|---------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

N.B: **sarà ammessa solo l'introduzione e l'uso delle attrezzature/opere provvisorie/mezzi sopra indicati, o comunque diversamente autorizzate in forma scritta e preventiva dal Committente.**

Per attrezzature / macchine / opere provvisorie in concessione d'uso, il Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice/subappaltatrice dichiara di rispettare quanto previsto dall'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

Il Datore di lavoro fornisce inoltre la documentazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie eventualmente introdotte in azienda (es. autogru, PLE, camion con gru, etc.).



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

AUTODICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

Il sottoscritto/a

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della società

con sede aintel.

P. IVA

Ai sensi dell'art.26 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n°81 s.m.i., con la presente

DICHIARA

- che l'impresa è in possesso dei requisiti tecnico-professionali per lo svolgimento dei lavori appaltati;
- che l'impresa è iscritta alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- di aver effettuato con regolarità il pagamento dei contributi di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
- di attuare le disposizioni previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- che a carico dell'impresa non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, variazioni societarie, provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/08 s.m.i.;
- di cooperare, in collaborazione con il Datore di Lavoro Committente, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- di coordinare, in collaborazione con il Datore di Lavoro Committente, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze;
- di condividere con il personale impiegato per l'appalto in oggetto le informazioni condivise con il Committente, ex art. 26, comma 1, lettera b, relativamente ai rischi specifici esistenti nell'ambiente e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate;



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27/12/1956, n. 1423 e successive modificazioni e/o integrazioni e/o di una delle cause ostative previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e/o integrazioni nei confronti di titolari/soci/gli amministratori con poteri di rappresentanza.
- che l'impresa non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro e previdenza ivi compresa l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- che l'impresa non ha a proprio carico procedimenti pendenti per l'accertamento dei reati previsti delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 231/2001 e che a carico della medesima appaltatrice non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed interdittive previste dal sopra citato decreto.
- Che la scrivente società s'impegna ad informare la Città di Giaveno per qualsiasi modifica intervenuta nell'ambito dei dati e delle dichiarazioni rese.

Luogo _____

Data ___/___/___

Datore di Lavoro e Timbro
dell'Impresa

*(Firma per presa visione e
comprensione del documento)*



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 81/08 e s.m.i. DI MACCHINE,
ATTREZZATURE E OPERE PROVVISORIALI**

Il sottoscritto/a _____

titolare dell'impresa individuale _____

legale rappresentante della società _____

Cod Fisc./ P. IVA _____

con sede a _____ in via/corso _____ n. _____ Prov. _____ Cap

_____ tel. _____

CON LA PRESENTE DICHIARA

- Che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie di proprietà sono marcate CE, in ottimo stato di conservazione, conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione.
- I dispositivi di sicurezza previsti dalla legge in dotazione alla macchina sono regolarmente installati e perfettamente funzionanti.
- Ogni macchina, attrezzatura ed opera provvisoria è regolarmente controllata in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed eventuali anomalie vengono immediatamente segnalate e riparate.
- I libretti di uso e manutenzione sono a disposizione degli operatori.
- Gli operatori sono stati regolarmente formati ed istruiti per l'uso delle macchine, dell'attrezzatura e delle opere provvisorie, sui rischi derivanti dall'uso e sui dispositivi di sicurezza in dotazione.
- Gli operatori sono obbligati a controllare le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie prima dell'uso: in caso di irregolarità non verranno utilizzate.

Luogo e data _____, ____/____/_____

IL DICHIARANTE



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

DICHIARAZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA/SUBAPPALTATRICE

- adempimenti inerenti misure di igiene e sicurezza sul lavoro -

Il/la sottoscritto/a nato il a cod. fisc., residente in
via n., legale rappresentante della ditta con sede legale in via/piazza
..... n. del Comune di in Provincia di (.....) P.IVA n., C.F.
..... e in qualità di datore di lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008,
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false

DICHIARA

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro inerenti l'appalto avente ad
oggetto.....
affidamento con contratto del rep. n.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del DVR (Documento di Valutazione del Rischio) della propria attività lavorativa di cui all'art 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione, informazione ed addestramento in materia di sicurezza di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ...);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS e che i lavoratori sono tutti a busta paga della ditta aggiudicataria dell'appalto in argomento e sono retribuiti secondo il CCNL di appartenenza;
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- provvederà alla consegna ai propri lavoratori della scheda allegata al presente documento dal titolo "Informativa per i lavoratori della ditta affidataria";



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "A"

- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il datore di lavoro o suo rappresentante all'eventuale redazione del "*Verbale di sopralluogo congiunto presso ciascuna sede oggetto dell'appalto*", fornendo tutte le informazioni necessarie alla integrazione del documento unico di valutazione del rischio da interferenze (D.U.V.R.I.);
- informerà il datore di lavoro o il suo rappresentante su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale.

Si informa, infine, che il nostro referente delegato per le attività oggetto dell'appalto in argomento presso la sede del Comune di Giaveno è il Dott. Luca Gerbino, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro e svolgere il sopralluogo prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro oggetto dell'appalto. La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e data,

Il Datore di Lavoro della ditta

.....

(ditta affidataria/subappaltatrice – firma leggibile e timbro)



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "B"

ALLEGATO "B" - DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO A CURA DITTA SUBAPPALTATRICE

Spett.le Città di Giaveno
Via Marchini, 1
10094 GIAVENO (TO)

c.a. **Dott. Luca Gerbino**

Oggetto: Dichiarazione di presa visione del documento unico di valutazione dei rischi per l'eliminazione delle interferenze (D.U.V.R.I) allegato al contratto inerente le attività di:
.....

Oggetto dell'appalto:

Affidamento con Contratto di del.....

Referente della Città di Giaveno:

Il sottoscritto in qualità di datore di lavoro della ditta subappaltatrice con sede in via tel. email operante nel territorio comunale a seguito di stipula del contratto indicato in oggetto inerente le attività in argomento.

DICHIARA

- di aver preso visione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali indicato in oggetto a firma congiunta e di essere stato informato circa i rischi presenti nei locali dell'edificio che verranno utilizzati per le attività in oggetto;
- di presentare la documentazione richiesta nel documento unico di valutazione dei rischi indicato in oggetto nei tempi ivi previsti.

Luogo e data

Il Datore di Lavoro della ditta

.....

(ditta affidataria/subappaltatrice – firma leggibile e timbro)

NOTA: la dichiarazione della presente scheda deve essere redatta su carta intestata della ditta affidataria.

| | | |
|---|--------------|---------------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "C" |
|---|--------------|---------------------|

ALLEGATO "C" - TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI ESTERNI

Circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006 – artt. 18 c.1 lett.u, 26 c.8 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Ministero del Lavoro interpello 41/2008 del 03-10-2008 – art. 5 Legge 136/2010.

Tutte le ditte che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;
- indicazione delle generalità del lavoratore;
- data di assunzione del lavoratore;
- indicazioni della ditta da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

In caso di subappalto sulla tessera di riconoscimento dovranno essere indicati anche gli estremi della relativa autorizzazione al subappalto.

È onere della ditta affidataria delle attività lavorative dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo, in adempimento dell'art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità;
- indicazione del committente.

NOTA:

Estratto da Circolare del Ministero del Lavoro n. 29/2006, in cui è precisato che "i dati contenuti nella tessera di riconoscimento devono consentire l'inequivoco e immediato riconoscimento del lavoratore interessato e pertanto oltre alla fotografia, deve essere riportato in modo leggibile almeno il nome, il cognome e la data di nascita. La tessera inoltre deve indicare il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro".

| | | |
|---|-------|--------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "D" |
|---|-------|--------------|

ALLEGATO "D" - INFORMATIVA PER I LAVORATORI DITTAFFIDATARIA/ESECUTRICE /SUBAPPALTATRICE

(note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo)

A) Disposizioni generali.

Si ricorda che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.

Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree se non a quelle espressamente riservate per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'accesso alle aree e strutture di proprietà della Committenza da parte dei lavoratori della ditta affidataria o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato conformemente alla normativa e consegnato ai lavoratori a cura del rispettivo Datore di Lavoro.

È onere della ditta affidataria delle attività in argomento dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

Rilevato quanto sopra, la ditta affidataria è stata invitata dal committente a farsi parte diligente nei confronti dei propri lavoratori affinché:

- 1) ottemperino agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 2) tengano un contegno corretto, in quanto il Committente potrà a richiesta motivata chiedere alla Vs. ditta la sostituzione di lavoratori non rispettosi delle regole del Committente e dei propri doveri;
- 3) utilizzino macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza ed i dispositivi di protezione individuale/collettiva necessari, nonché indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, non possano costituire pericolo per chi li indossa.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti regole di carattere generale:

- Attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente nell'edificio e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- **l'impiego di macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili di proprietà del committente è vietato.** Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta **autorizzati con nota scritta** (costituente documento di concessione in uso) a firma della ditta affidataria e del committente, **previa informazione, formazione ed addestramento degli operatori, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**
- la custodia delle macchine, opere provvisorie, attrezzature ed utensili e dei materiali/manufatti necessari per l'esecuzione delle attività, all'interno delle aree ed edifici di proprietà del committente è completamente a cura e rischio della ditta affidataria che dovrà provvedere alle necessarie incombenze;



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

- la sosta di autoveicoli o mezzi della ditta affidataria in aree di proprietà del committente è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro;
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, nonché di agenti chimici, dovrà essere preventivamente autorizzata; il luogo e le modalità di deposito delle sostanze chimiche adoperate per la pulizia dei locali dovrà essere concordato preventivamente con la committenza;
- ad attività ultimata, la zona impegnata dalle medesime dovrà essere sgombra e libera di attrezzature, utensili, materiali di risulta e rifiuti (smaltiti a carico dell'impresa affidataria secondo la normativa di legge). Si dovrà provvedere alla igienizzazione delle superfici per eliminare qualsiasi risulta di lavorazione.
- È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.

B) Rischi presenti nella struttura

| RISCHI SPECIFICI | ANALISI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|------------------|-----------------|--|
| Elettrocuzione | Basso | <p>Al fine di evitare sovraccarico elettrico tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle lavorazioni devono essere alimentate con tensione non superiore a 220/380V.</p> <p>Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna.</p> <p>L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno dei locali sede di esecuzione del contratto è consentito limitatamente ai punti di presa.</p> <p>È fatto obbligo di rispettare i carichi disponibili al punto di presa.</p> <p>Non effettuare interventi non autorizzati sugli impianti elettrici e sulle linee di alimentazione delle apparecchiature elettriche.</p> <p>I cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere mantenuti in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione.</p> <p>Tutti gli utensili, le apparecchiature elettriche e le prolunghe devono essere a norma CEI.</p> <p>Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza.</p> |
| Rischio chimico | Basso | <p>Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza.</p> |
| Cadute dall'alto | Basso | <p>Non transitare in aree con rischio caduta dall'alto e, in generale, in aree in cui non sono state autorizzate le lavorazioni oggetto dell'appalto. Non sporgersi dalle finestre e dai balconi e non compiere azioni in prossimità delle aperture verso il vuoto. Non accedere alla copertura ed in generale ad aree a rischio caduta dall'alto.</p> <p>Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista</p> |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

| RISCHI SPECIFICI | ANALISI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|--|-----------------|--|
| | | esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza. |
| Rischio Meccanico | Basso | Non utilizzare strumenti, attrezzature o altri oggetti di proprietà del committente. |
| Rischio biologico | Medio/Alto | Nello svolgimento del servizio oggetto d'appalto sussiste il rischio biologico principalmente per il contatto con gli utenti del servizio. Si tratta però di un rischio proprio dell'attività svolta e pertanto gestito del DVR aziendale dell'appaltatore. Qualora l'addetto debba accedere alle strutture comunali dovrà attenersi alle disposizioni in ciascuna vigenti per il periodo di emergenza epidemiologica; tali procedure sono illustrate con affissione di infografica all'ingresso di ciascun edificio comunale. |
| Sostanze nocive o tossiche | Basso | Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti dalle lavorazioni. |
| Rischio esplosione | Basso | Gli unici ambienti ove può essere possibile il verificarsi del rischio di esplosione, causa la presenza di gas metano, sono le centrali termiche ed i locali ad uso cucina. L'accessibilità a tali spazi non è consentita al personale dell'affidataria. |
| Rischio incendio | Basso | Se si esclude il rischio incendio legato al mezzo in uso per la fornitura del servizio che, essendo di proprietà dell'appaltatore esula dalla presente valutazione, il rischio incendio legato a possibili eventi all'interno degli edifici comunali nei quali un addetto dell'appaltatrice potrebbe accedere è da considerarsi molto basso. Si ribadisce a tal proposito che il servizio non si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale, fatto questo che riduce al minimo la probabilità di accadimento. |
| Emergenza | Basso | Rifacendosi a quanto detto nei punti precedenti, ossia che il servizio non si svolge all'interno di edifici comunali, la gestione dell'emergenza a bordo dei mezzi di proprietà dell'appaltatore deve essere gestita nell'ambito del DVR aziendale proprio dell'appaltatore stesso. In caso di eventuale accesso in immobili comunali per attività al momento non previste, si riferisce che tutti gli edifici comunali sono dotati di piano di emergenza e le relative planimetrie di evacuazione sono affisse in punti strategici delle strutture stesse. A queste l'addetto dovrà attenersi, seguendo le istruzioni fornite dai responsabili dell'emergenza di ciascun sito. |
| Primo soccorso | Basso | In caso di emergenza sanitaria rivolgersi al numero unico di emergenza 112 e prendere contatti immediati con i responsabili dell'intervento indicati nell'anagrafica ai quali segnalare immediatamente qualsiasi fatto accorso (infortunio, malore, ...). |
| Inciampi, scivolamenti, cadute a livello | Basso | Prestare la massima attenzione al transito nei locali e nei luoghi di lavoro in genere. Non abbandonare attrezzi, utensili o materiale che possa ostacolare la via e essere causa di inciampo. Qualora i percorsi siano bagnati devono essere adeguatamente segnalati. |
| Caduta di oggetti dall'alto | Basso | Nel caso specifico il rischio è stato valutato come basso in quanto il servizio si svolge esclusivamente su mezzi propri dell'appaltatore e non è prevista |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

| RISCHI SPECIFICI | ANALISI RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |
|-------------------------|------------------------|---|
| | | esecuzione di nessuna attività all'interno degli edifici comunali, in cui tale rischio potrebbe avere maggior rilevanza. |
| Investimento | Medio | Presso le parti esterne dell'immobile, passo carraio/rampa può esserci presenza di utenti esterni o altri fornitori di servizi (raccolta rifiuti, ambulanze, ...). L'attività in appalto non prevede la discesa dal mezzo dell'operatore, situazione questa che riduce significativamente il rischio, tuttavia, qualora la discesa dal mezzo fosse necessaria l'operatore dovrà rispettare le normali regole previste dal codice della strada anche per quanto attiene la visibilità della persona. |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

C) Rischi interferenziali

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|-----------------------------|---|-------------------|--|--|
| CADUTA IN PIANO | In tutte le aree in cui si svolge l'appalto (con l'esclusione dell'interno dei mezzi di proprietà dell'appaltatore la cui valutazione deve essere contenuta nel DVR dell'appaltatore stesso). | BASSO | Effettuare manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree esterne di proprietà. Segnalare eventuali situazioni di pericolo. | Attenersi alle indicazioni fornite dal committente ed alle disposizioni indicate nella cartellonistica affissa nei luoghi oggetto di appalto. |
| SITUAZIONI DI EMERGENZA | Incendio, terremoto, ... ed in generale tutte le possibili emergenze che richiedono un'evacuazione. | BASSO | Predisporre piani di emergenza e di evacuazione. Effettuare prove di evacuazione periodica. Informare gli appaltatori dei contenuti dei piani di emergenza. | Attenersi alle disposizioni di emergenza contenute nel piano di emergenza ed evacuazione: partecipare alle prove di evacuazione quando eseguite. Informare il proprio personale in merito alle procedure di emergenza. |
| INCENDIO/USTIONE ESPLOSIONE | Presenza di materiale combustibile e/o a rischio esplosione. | BASSO | Provvedere allo stoccaggio di materiale infiammabile, combustibile e/o a rischio esplosione in locali idonei e secondo le indicazioni del produttore. Vietare l'uso di fiamme libere. Apporre segnaletica opportuna per indicazione delle procedure di emergenza da seguire e delle vie d'esodo. | Rispettare le disposizioni date dal committente. È vietato l'uso di fiamme libere. Non stoccare materiale combustibile, infiammabile o a rischio esplosione senza la preventiva autorizzazione della Direzione di struttura. Rispettare le regole di ordine, pulizia, stoccaggio previste dalla vigente normativa e dalla direzione di struttura. |
| ELETTROCUZIONE | Utilizzo di attrezzi, macchinari, dispositivi | BASSO | Verificare l'efficienza dell'impianto | Attenersi scrupolosamente alle |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|---|--|-------------------|--|--|
| | connessi all'impianto elettrico (elettrocuzione per contatto diretto o indiretto). Possibile contatto accidentali con parti di impianto in tensione. | | elettrico della struttura, effettuare verifiche periodiche e manutentive di legge e all'occorrenza. Dare indicazioni al fornitore sul corretto uso dell'impianto elettrico. | indicazioni fornite dal committente in merito alle caratteristiche dell'impianto elettrico ed ai limiti di carico dell'impianto stesso. Utilizzare solo attrezzatura marcata CE ed idonea alle lavorazioni che si devono svolgere. |
| INVESTIMENTO | Permanenza e transito nelle aree di accesso alla struttura in corrispondenza del passo carraio e nel cortile interno ed in generale in tutte le aree accessibili ai veicoli. | MEDIO | Fornire corretta informazione sui percorsi da seguire; apporre segnaletica informativa. | Rispettare le indicazioni fornite, attenersi scrupolosamente alle informazioni impartite e alle indicazioni date dalla segnaletica presente in loco. Per le attività da svolgersi negli spazi esterni utilizzare abbigliamento ad alta visibilità. |
| SVILUPPO POLVERI, FUMI O RILASCIO FIBRE | Nei locali tecnici in occasione dell'esecuzione di alcune attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. Eccezionalmente negli spazi comuni e nei reparti, in occasione dell'esecuzione di alcune attività manutentive. | BASSO | Segnalare la presenza di rischio specifico per impedire l'accesso alle persone non direttamente coinvolte nell'esecuzione della lavorazione. | Attenersi alle disposizioni impartite, non accedere ad aree a rischio specifico, qualora ciò fosse necessario dotarsi dei DPI previsti. |
| CHIMICO/SOSTANZE TOSSICHE | Possibilità di esposizione a sostanza a rischio chimico utilizzate nelle strutture principalmente per le attività di pulizia e sanificazione dei locali. Possibile esposizione in locali tecnici durante l'esecuzione di specifiche attività di | BASSO | Stoccare sostanze a rischio chimico in appositi locali e armadi chiusi a chiave; apporre segnaletica informativa. Durante l'uso di sostanze che sottopongono a rischio chimico impedire l'accesso alle aree a rischio a | Non accedere a locali non direttamente oggetto del proprio appalto. Attendersi alle indicazioni del committente e rispettare la segnaletica di sicurezza, avvertimento e pericolo presente in struttura dotandosi ed |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|--|---|-------------------|---|--|
| | manutenzione. | | persone non direttamente impegnate nella lavorazione. Conservare schede tecniche e di sicurezza dei prodotti presenti in struttura. | indossando i DPI previsti. |
| RUMORE | Nei locali tecnici in occasione dell'esecuzione di alcune attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. | BASSO | Segnalare la presenza di rischio specifico per impedire l'accesso alle persone non direttamente coinvolte nell'esecuzione della lavorazione. | Attenersi alle disposizioni impartite, non accedere ad aree a rischio specifico, qualora ciò fosse necessario dotarsi dei DPI previsti. |
| VIBRAZIONI | Nei locali tecnici in occasione dell'esecuzione di alcune attività di manutenzione ordinaria o straordinaria. | BASSO | Segnalare la presenza di rischio specifico per impedire l'accesso alle persone non direttamente coinvolte nell'esecuzione della lavorazione. | Attenersi alle disposizioni impartite, non accedere ad aree a rischio specifico, qualora ciò fosse necessario dotarsi dei DPI previsti. |
| BIOLOGICO | Esposizione ad agenti biologici derivanti dalla presenza degli utenti del servizio. | MEDIO/ALTO | Fornire le procedure operative specifiche per i fornitori da seguire a seconda delle differenti aree di rischio. Dare indicazione in merito ai DPI da indossare a seconda delle aree di rischio. Apporre segnaletica informativa. | Attenersi scrupolosamente alle procedure vigenti presso l'appaltatore e a quelle stabilite dal proprio DDL nell'esercizio del servizio in appalto. Utilizzare i DPI previsti. |
| AGGRESSIONE / PRESENZA UTENTI CON COMPORTAMENTI POTENZIALMENTE | Gli utenti del servizio non sono soggetti classificabili ad alto rischio, in quanto si tratta di minori in età scolare. | BASSO | Nulla da rilevare | Utilizzare comportamenti e linguaggio idonei all'utenza del servizio. Evitare comportamenti che potrebbero indurre a scatti d'ira. |



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

| FATTORI DI RISCHIO | SITUAZIONE CHE GENERA RISCHIO INTERFERENZIALE | INDICE DI RISCHIO | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DEL COMMITTENTE | MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE A CARICO DELL'APPALTATORE |
|------------------------------|--|-------------------|--|--|
| AGGRESSIVI | | | | |
| INTERFERENZA CON ALTRE DITTE | Presenza di più appaltatori in interferenza spaziale e temporale | BASSO | Organizzare le attività dei propri appaltatori in modo da garantire il differimento spazio-temporale di attività la cui interferenza è incompatibile | Attenersi alla programmazione del lavoro appaltato. |

| | | |
|---|--------------|---------------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "D" |
|---|--------------|---------------------|

D) Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro.

- 1) obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente nell'edificio e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- 2) **divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività in argomento.** È fatto divieto, inoltre, di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare le centrali termiche, i locali quadri elettrici ed i locali tecnici in genere.
- 3) divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose e nocive;
- 4) divieto di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni non conformi a quelle prescritte dal costruttore;
- 5) divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature;
- 6) divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- 7) divieto di compiere qualsiasi attività usando fiamme libere;
- 8) divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- 9) divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ...);
- 10) obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- 11) divieto di portare sul luogo di lavoro birra, vino e altre bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie;
- 12) divieto di fumare in tutti i locali dell'edificio ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, i bagni e tutti i luoghi comuni.

E) Rischi specifici e misure di prevenzione ed emergenza.

In caso di emergenza prendere contatti immediati con i responsabili di settore indicati nell'anagrafica ai quali segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ...).

Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza dell'edificio allegato al presente documento.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed accessibili.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

L'accesso alle aree e strutture di proprietà della Committenza da parte dei lavoratori della ditta affidataria o lavoratori autonomi è consentito solo in presenza del "tesserino di riconoscimento" realizzato conformemente alla normativa e consegnato ai lavoratori a cura del rispettivo Datore di Lavoro.

È onere della ditta affidataria delle attività in argomento dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.

F) Misure di prevenzione ed emergenza.

L'accesso alla struttura deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dalle attività commissionate alla Vs. ditta., così come la permanenza all'orario concordato (in caso di variazioni, si dovrà avvisare la Committenza affinché sia sempre possibili stabilire chi è presente all'intero dell'edificio).

In caso di emergenza prendere contatti immediati con i responsabili di settore indicati nell'anagrafica ai quali segnalare immediatamente qualsiasi fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ...).

Informazioni circa l'emergenza sono riportate sulle planimetrie di emergenza dell'edificio allegate al presente documento. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali ed accessibili.

- **INCENDIO:** nel caso in cui si verifichi un incendio o se ne sospetti l'innescio (presenza di fumo, odore di bruciato, sentore di gas, ecc.):

- ✓ segnalarlo tempestivamente al personale incaricato della gestione dell'emergenza;
- ✓ astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone;
- ✓ astenersi dall'utilizzare attrezzature antincendio o primo soccorso senza aver ricevuto adeguate istruzioni;
- ✓ chiudere le finestre e le porte e raggiungere l'uscita seguendo i cartelli indicatori;
- ✓ allontanarsi prontamente dai locali senza creare panico, mantenendo la calma ed evitando di correre e di gridare;
- ✓ seguire, salvo diversa indicazione del personale incaricato, il percorso di esodo contrassegnato dall'apposita segnaletica o stabilito nel piano di evacuazione;
- ✓ se immersi nel fumo respirare cercando di coprire il naso con un fazzoletto (meglio bagnato) o altro;
- ✓ uscire strisciando lungo il pavimento, dove l'aria è meno calda e più respirabile;
- ✓ prima di superare una porta chiusa toccarla cautamente con le mani: se risultasse calda non aprirla;
- ✓ se prende fuoco il vestito di una persona cercare di avvolgerla con altro indumento per evitare che le fiamme raggiungano la testa;





CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "D"

- ✓ non saltare dalle finestre;
- ✓ dare assistenza ad eventuali visitatori e persone disabili;
- ✓ se si resta intrappolati dal fuoco, segnalare attraverso una finestra la propria presenza, avendo cura di chiudere le porte tutto intorno;
- ✓ defluire prontamente dai locali evitando di ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori;
- ✓ non usare gli ascensori;
- ✓ scendere le scale ordinatamente evitando di risalire;
- ✓ non spingere eventuali persone che si muovono lentamente, ma aiutarle ad uscire;
- ✓ non allontanarsi, senza autorizzazione, dalle aree di raccolta (luogo sicuro).

- **TERREMOTO:** al minimo avvertimento di scosse telluriche, di qualsiasi natura e intensità, tenere i seguenti comportamenti:



- ✓ mantenere la calma;
- ✓ non precipitarsi fuori;
- ✓ restare nei locali riparati sotto una scrivania, oppure sotto l'architrave di una porta o vicino ai muri portanti;
- ✓ allontanarsi dalle finestre, da porte a vetri e da armadi, che cadendo potrebbero risultare pericolosi;
- ✓ entrare nella stanza più vicina, se si è in un corridoio o in un vano scala;
- ✓ fare attenzione alla presenza di crepe (quelle orizzontali sono più pericolose di quelle verticali);
- ✓ non usare gli ascensori;
- ✓ in caso di forti lesioni dell'edificio, evacuare i locali e dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) senza attendere il segnale di evacuazione;
- ✓ non spostare eventuali persone traumatizzate, a meno che non siano in immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio, ecc.);
- ✓ segnalare ai soccorritori l'eventuale posizione di persone infortunate che si trovano all'interno dei locali.

- **ALLAGAMENTO/ALLUVIONE:** in caso di incidenti quali rottura di tubazioni o di eventi naturali quali inondazioni di corsi d'acqua:



- ✓ togliere l'energia elettrica;
- ✓ chiudere il contatore dell'acqua, se si tratta di fuoriuscita dalle tubazioni;
- ✓ richiedere l'aiuto ai soccorritori, fornendo le informazioni necessarie per identificare con esattezza le caratteristiche dell'allagamento;
- ✓ attenersi alle disposizioni impartite in caso di evacuazione dai locali;
- ✓ se è necessario attraversare ambienti allagati, bisogna procedere con estrema cautela se non si conosce la profondità dell'acqua e la conformazione del pavimento sommerso poiché è sempre possibile che siano stati scoperti pozzetti, grate, gradini, botole, ecc.;
- ✓ quando anche la zona intorno all'edificio è allagata, è opportuno non abbandonare l'immobile, per le stesse motivazioni di cui sopra e per non incorrere nella possibilità di immergersi in acque tumultuose.

| | | |
|---|--------------|---------------------|
|  CITTÀ DI GIAVENO | DUVRI | ALLEGATO "D" |
|---|--------------|---------------------|

✓ portare con sé soltanto gli oggetti strettamente personali.

▪ **PRIMO SOCCORSO:** in caso di trauma, infortunio o malore:

▪

✓ chiamare telefonicamente il 112 e comunicare quanto segue:

- l'indirizzo dell'immobile e numero di telefono;
- il proprio nome e la qualifica;
- il tipo di emergenza in corso, descrivendo sinteticamente la situazione
- non interrompere la telefonata prima che venga ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dove debbono intervenire i mezzi di soccorso;
- annotare l'ora della chiamata e farsi dire il nome dell'operatore.

✓ attendere in strada l'arrivo dei soccorritori, ove possibile.





CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

ALLEGATO "E" - PROTOCOLLO SARS-COV-2

Oggetto: Disposizioni per il contenimento dell'emergenza derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2 causa della malattia Covid-19

PREMESSA

I contenuti del presente documento sono tratti sulla base di:

- fonti legislative nazionali ed ordinanze regionali il cui archivio completo è disponibile al seguente link: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>
- fonti di informazione ufficiali nazionali ed internazionali;
- Livello di esposizione al rischio di contagio dei lavoratori e delle persone agli stessi equiparati;
- Caratteristiche del luogo di lavoro.

disponibili alla data di emissione dello stesso. **Ogni aggiornamento di pertinenza che imponga misure più restrittive dovrà considerarsi prioritario ed integrativo o sostitutivo di quanto indicato nel presente documento.**

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allo scopo di individuare, evidenziare e valutare i rischi derivanti dall'interferenza tra le attività abitualmente presenti presso luogo di lavoro, quelli derivanti dalla presenza di imprese terze operanti per le ulteriori attività di manutenzione e/o servizio all'interno della struttura e quelli derivanti dalle attività oggetto del presente appalto. Il presente documento contiene inoltre le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate con lo scopo di eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze che possono presentarsi nella gestione delle differenti fasi lavorative.

Il presente documento costituisce parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 17 (Obblighi del datore di lavoro) e dell'art. 28 (Oggetto della valutazione dei rischi).

Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione e di coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa affidataria, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

Si precisa quindi che l'onere della cooperazione e del Coordinamento attribuito al Datore di Lavoro Committente non elimina la responsabilità delle ditte affidatarie ed esecutrici per i rischi propri dell'attività specifica.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni operative finalizzate ad incrementare all'interno delle strutture comunali l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19, rischio biologico per il quale occorre adottare misure equivalenti per tutta la popolazione.

Il presente documento contiene quindi misure che seguono la logica della prevenzione, attuando le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria; tali misure dovranno essere applicate da tutti i soggetti che, a vario titolo, accedono alla struttura.

Il presente documento è inoltre in linea con la "**Procedura di applicazione delle istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 presso la struttura** predisposto dal Committente in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

DEFINIZIONE DEL VIRUS

Sintomatologia e trasmissione

Come noto i sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e, nei casi estremi, il decesso.

Il "nuovo Coronavirus" è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con la saliva in forma aerosol emessa dalle persone infette ad esempio tramite:

- via diretta: colpo di tosse o starnuto;
- via indiretta: contatti diretti personali (principalmente attraverso le mani).

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano – a tutt'oggi – il limite massimo di precauzione.

Occorre evidenziare che la via di trasmissione cui prestare massima attenzione è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. È comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani: l'uso di detergenti a base di alcol è sufficiente a uccidere il virus, quali ad esempio, disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo sé stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso:

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

- Se operi a stretto contatto con altri lavoratori (distanza inferiore a 1 m) indossa una mascherina con fattore di protezione non inferiore a FFP2.

Proteggi gli altri:

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno o fazzoletto monouso);
- Se hai usato un fazzoletto monouso buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito;
- Se operi a stretto contatto con altri lavoratori (distanza inferiore a 1 m) indossa una mascherina con fattore di protezione non inferiore a FFP2.

Se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie o se sei stato in contatto con una persona positiva al Covid-19 segnalalo al numero telefonico 1500, istituito dal Ministero della Salute o al Numero Unico per l'Emergenza nazionale 112, o i numeri verdi istituiti presso le Regioni.

Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste.

Se hai sintomi lievi e non sei stato in contatto con persone contagiate o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, contatta il tuo Medico di Famiglia e rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).

Sono vietate situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (pausa caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il referente della Committenza ed il Datore di Lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio o al proprio medico di famiglia, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

MISURE DA ADOTTARE

Misure da adottare in "caso sospetto"

La definizione di "caso sospetto" secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 49/2020 aggiornato al 08/06/2020 è la seguente:

1. *Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno tra i seguenti segni e sintomi: febbre, tosse e difficoltà respiratoria) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica e storia di viaggi o residenza in un Paese/area in cui è segnalata trasmissione locale durante i 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;*

oppure

2. *Una persona con una qualsiasi infezione respiratoria acuta e che è stata a stretto contatto con un caso probabile o confermato di COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi;*

oppure

3. *Una persona con infezione respiratoria acuta grave (febbre e almeno un segno/sintomo di malattia respiratoria – es. tosse, difficoltà respiratoria) e che richieda il ricovero ospedaliero (SARI) e senza un'altra eziologia che spieghi pienamente la presentazione clinica. Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero, tutti i pazienti con sintomatologia di infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata trasmissione locale.*

Nell'ambito dell'assistenza primaria o nel pronto soccorso ospedaliero tutti i pazienti con sintomatologia da infezione respiratoria acuta devono essere considerati casi sospetti se in quell'area o nel Paese è stata segnalata la trasmissione locale.

Qualora il personale nel corso dell'attività lavorativa (es. durante le operazioni di primo soccorso), venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto si dovrà provvedere direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per nCoV.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo FFP2 o FFP3;
- lavarsi accuratamente le mani;
- prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in un sacchetto impermeabile sigillato fazzoletti di carta utilizzati.

Si raccomanda di fornire agli addetti al primo soccorso tali specifiche informazioni.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

La Committenza mette a disposizione un locale (opportunamente individuato nel piano di isolamento) come area di attesa temporanea.

Informazione

Il Datore di Lavoro, attraverso le modalità da lui ritenute più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità.

In particolare, le informazioni dovranno riguardare i seguenti obblighi:

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere presso i locali della Committenza e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37,5 °C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro, in particolare: mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro, utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale minima e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene; utilizzare i DPI previsti dal Committente all'interno delle differenti aree di rischio presenti nella struttura;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'obbligo del Datore di Lavoro di informare preventivamente il personale della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al Covid-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che tutti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, durante l'esecuzione delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

Dispositivi di Protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente documento è di fondamentale importanza. Per accedere alla struttura è obbligatorio l'uso continuativo della mascherina di tipo chirurgico per l'accesso alle aree non prettamente di degenza; nelle aree di degenza occorre utilizzare mascherine di tipo FFP2 e nei reparti di isolamento/quarantena o Covid occorre dotarsi di tutti i DPI previsti nelle idonee aree di vestizione, seguendo le istruzioni del direttore sanitario o di un suo delegato che accompagnerà il fornitore nell'area in cui deve accedere per lo svolgimento della propria attività.

In mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese.

Gestione di una persona sintomatica

Nel caso in cui una persona presente presso i locali della Committenza sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5°C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, dovrà dotarsi immediatamente di una mascherina FFP2, non dovrà entrare in contatto con nessun altro lavoratore, avviserà (eventualmente tramite gli addetti al Primo Soccorso) il Datore di che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

La Committenza mette a disposizione un locale quale ricovero temporaneo.

Si dovranno repentinamente avvisare gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:

- a) il numero 1500 del Ministero della salute, o i numeri regionali;
- b) il Numero Unico di Emergenza nazionale (NUE) 112.

Il Datore di Lavoro dovrà quindi collaborare con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore che sia stato riscontrato positivo al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena.

Nel periodo dell'indagine, il Datore di Lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i luoghi di lavoro secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il Datore di lavoro delle stesse comunicherà tempestivamente alla Committenza l'eventuale insorgere di contagi tra il personale dipendente, indipendentemente dall'effettivo accesso dello stesso alla sede, per poter porre in essere eventuali misure di profilassi ovvero interessare le Autorità sanitarie.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

Sanzioni

Violare le regole del governo sulla limitazione degli spostamenti e dei contatti per l'emergenza coronavirus è un reato. Con il mutare delle condizioni, e l'estensione delle restrizioni all'intero territorio nazionale, l'impiego delle Forze dell'Ordine è stato rimodulato ed esteso, dando ovviamente la priorità alle regioni e alle province maggiormente colpite.

CONCLUSIONI

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento implica il divieto di prosecuzione delle attività lavorative.

Inoltre:

- a) Se la lavorazione da eseguire impone di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro ma non sono possibili altre soluzioni organizzative e non sono disponibili, in numero sufficiente, mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc..) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie (risulta documentato l'avvenuto ordine del materiale di protezione individuale e la sua mancata consegna nei termini): ne consegue la sospensione delle lavorazioni.
- b) Se viene accertato un caso di un lavoratore affetto da Covid-19: porre in quarantena tutti i lavoratori che siano venuti a contatto con il collega contagiato e contattare immediatamente la Committenza;

Eventuali modifiche/variazioni operative che le imprese esecutrici ritenessero opportune dovranno essere preventivamente concordate e accettate formalmente dalla Committenza.

Il presente documento, che costituisce **parte integrante del D.U.V.R.I.** viene diffusa all'Impresa Affidataria delle lavorazioni, la quale dovrà **trasmettere il documento alle eventuali imprese subappaltatrici.**

All'ingresso dell'azienda sarà presente un "modulo di accoglienza fornitori", contenente le disposizioni di carattere generale da rispettare obbligatoriamente.

Il presente documento è automaticamente integrato o modificato in materia di tutela sanitaria sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal Ministero della Salute, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'Istituto Superiore di Sanità in relazione alle modalità di contagio del Covid-19.

Con la sottoscrizione e la firma del presente documento, l'Impresa Affidataria dichiara di aver compreso le informazioni contenute nel presente documento e si impegna ad informare i lavoratori su quanto sopra esposto.



CITTÀ DI GIAVENO

DUVRI

ALLEGATO "E"

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DELL'INFORMATIVA COVID

Spett.le Città di Giaveno
Via Marchini, 1
10094 GIAVENO (TO)

c.a. **Dott. Luca Gerbino**

Oggetto: Dichiarazione di presa visione dell'informativa Covid-19 per manutentori e visitatori esterni costituente integrazione del documento unico di valutazione dei rischi per l'eliminazione delle interferenze (D.U.V.R.I) allegato al contratto inerente l'attività di: servizio scuolabus.

Il sottoscritto _____ in qualità di datore di lavoro della ditta _____ con sede in _____ via _____ tel. _____ email _____ operante nella struttura _____ a seguito di stipula del contratto inerente le attività in argomento.

DICHIARA

- di aver preso visione dell'informativa Covid per manutentori e visitatori esterni, contenente le istruzioni operative per l'accesso alle strutture costituente integrazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali e di essere stato informato circa i rischi presenti nei locali dell'edificio che verranno utilizzati per le attività in oggetto;
- Di impegnarsi a comunicare al committente il nominativo di eventuali addetti della propria azienda che si sono positivizzati al Covid nei 14 giorni successivi all'ingresso nelle strutture e/o che ne siano stati affetti nel mese precedente con conseguente onere di produrre un certificato di avvenuta guarigione/negativizzazione.

Luogo e data _____

Il Datore di Lavoro della ditta affidataria

NOTA: la dichiarazione della presente scheda deve essere redatta su carta intestata della ditta affidataria.